



Protocollo d'Intesa

tra il

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e la

FONDAZIONE GIOVANNI E FRANCESCA FALCONE
(di seguito denominata Fondazione Falcone)

"Accrescere nei giovani la cultura della memoria, della legalità e dell'impegno"

114

6

- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità ;
- VISTO il D. lgs n 112 del 31 marzo 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale, educazione alla salute, etc;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n.59/97, che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche al fine di perseguire con maggiore efficacia obiettivi di istruzione, educativi e formativi.
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTA la legge n. 169 del 30 Ottobre 2008, che ha introdotto l' insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n.86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;

CONSIDERATO CHE

- è in atto un ampio processo di riforme che poggia sulla consapevolezza del ruolo primario della scuola e della cultura nello sviluppo della società civile;
- tale processo individua nel raccordo tra istruzione e mondo dell'Associazionismo e del Volontariato la modalità idonea per poter garantire, attraverso le giovani generazioni, l'innalzamento del livello culturale, etico e sociale del Paese;

PREMESSO CHE

IL MIUR

- si sta impegnando in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo per affermare, a livello europeo, il ruolo centrale assunto dall'istruzione nei processi di crescita e modernizzazione sociale. Tale progetto prevede percorsi educativi che partono dalla memoria e dall'approfondimento di momenti importanti della storia recente del nostro Paese e coinvolge, in maniera integrata, il mondo delle Associazioni e i testimoni diretti di quanto avvenuto;



- assegna priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie, nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, funzionale allo sviluppo di una piena cittadinanza consapevole;
- tende a valorizzare la funzione docente, quale importante fattore di formazione dei giovani e di sviluppo del Paese;
- intende promuovere e sostenere iniziative tese a favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra il sistema dell'istruzione e quello dell'Associazionismo;
- ritiene che la scuola aperta al mondo esterno, e in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, debba essere luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni, moltiplicando le opportunità di apprendimento e facilitando il dialogo tra giovani ed istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di dialogare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all' altro;
- considera come necessario l'impegno interistituzionale per contrastare il disagio, l'emarginazione, l'esclusione, per rimuovere le situazioni a rischio, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo per tutti e per ciascuno e ritiene che tale impegno debba essere orientato a spezzare i rapporti di omertà e connivenza ad ogni livello;

PREMESSO CHE LA

FONDAZIONE FALCONE

- è consapevole dell'importanza dell'informazione e della realizzazione di azioni volte allo sviluppo del Paese ed intende contribuirvi anche nell'ambito del sistema scolastico, di quello universitario e della ricerca, attraverso qualificati interventi e progetti che siano in grado di consolidare il rapporto tra le istituzioni pubbliche, quelle professionali e il sistema produttivo agricolo e agroalimentare del Paese;
- è impegnata in azioni volte alla promozione della cultura della legalità e di prevenzione dei fenomeni di criminalità e di illegalità diffusa ed in azioni di sostegno alle istituzioni democratiche e in iniziative che favoriscano la partecipazione alla vita democratica;
- persegue tale obiettivo mediante l'attivazione di attività permanenti che coinvolgono insegnanti e studenti in tutta Italia, attraverso corsi di aggiornamento, interventi con gli studenti, promozione di convegni, elaborazione, produzione e diffusione di materiale didattico, gemellaggi, attivazione di progetti dell'Unione Europea attinenti alle tematiche della cittadinanza e della democrazia, creazione di reti di scuole a livello nazionale ed internazionale, promozione di attività artistiche come spettacoli teatrali e concerti, organizzazione di mostre, offerta di orientamento didattico ad insegnanti e agli educatori;

M. G. F.



- favorisce l'obiettivo primario di integrazione nel territorio tra scuola ed enti pubblici, e privati, nel quadro di un sistema formativo integrato Stato-Regione per una diffusione capillare della cultura della legalità;
- sostiene il processo di autonomia degli Istituti scolastici attraverso la valorizzazione del contatto tra scuola e territorio, favorendo la sinergia tra Istituti scolastici, associazioni ed enti locali;
- intende attivare iniziative mirate a promuovere la creatività e lo spirito critico degli studenti, valorizzando l'apprendimento non formale ed informale con l'obiettivo prioritario di favorire la costruzione, nella scuola, di spazi di crescita umana, civile e professionale dello studente;
- intende collaborare con le scuole per favorire la lotta al fenomeno della dispersione scolastica, la prevenzione e la rimozione dei disagi giovanili, l'inclusione sociale e l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- si propone di favorire la partecipazione degli alunni e delle famiglie a tutte le fasi di definizione dei bisogni e attivazione e gestione dei progetti;
- offre, nella realizzazione di tutte le sue iniziative, ma in particolare di quelle concordate con il Ministero, opportunità di professionalizzazione e di stage per gli studenti della scuola secondaria superiore

Si conviene quanto segue

Art. 1

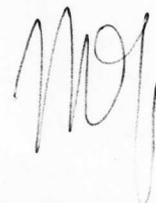
(Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2

(Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti in premessa il MIUR e la Fondazione Falcone si impegnano a promuovere un piano pluriennale di attività comuni, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle rispettive competenze, di sensibilizzazione e formazione dei giovani, volte a promuovere nei giovani, sulla base delle norme e dei valori della Costituzione italiana, la cultura della memoria, dell'impegno e della legalità.



Art. 3
(Obblighi della Fondazione Falcone)

La Fondazione Falcone si impegna a:

- dare comunicazione, con la più ampia diffusione possibile, del presente Protocollo;
- condividere un programma per l'informazione e l'educazione alla memoria, all'impegno e alla legalità;
- favorire attività connesse e funzionali con particolare riferimento alla valorizzazione e promozione delle iniziative condivise con il Miur;
- assumere il mondo della scuola come uno dei destinatari principali della giornata di commemorazione della strage di Capaci del 23 maggio 1992, prevedendo le più ampie forme di coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti sia nella preparazione che nella realizzazione di detto evento.

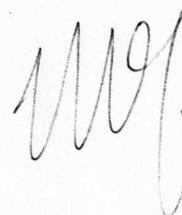
Art. 4
(Obblighi del Miur)

Il MIUR si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro tramite alle istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- favorire la diffusione nel mondo della scuola dei progetti educativi elaborati in collaborazione con la Fondazione Falcone;
- favorire la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori alle attività organizzate in collaborazione con la Fondazione Falcone;

Art. 5
(Obblighi Comuni)

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo e delle iniziative che da esso derivano nelle occasioni istituzionali.



Art. 6
(Comitato attuativo)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato attuativo paritetico composto da tre rappresentanti per ciascuna delle parti e presieduto dal Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione.

Tale Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività e, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, può invitare a partecipare alle riunioni di volta in volta, esperti anche esterni alle Parti.

La Partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 7
(Gestione e coordinamento)

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione cura la costituzione del predetto Comitato e la realizzazione delle attività approvate, nonché gli aspetti gestionali e organizzativi, il monitoraggio e il coordinamento delle iniziative previste dal presente Protocollo.

Art. 8
(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Roma, 2 ottobre 2012

Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Francesco PROFUMO



Il Presidente della Fondazione "Giovanni e
Francesca Falcone"

Maria FALCONE

